



COMUNICATO STAMPA – 30 OTTOBRE 2014

NUTRIE: COMMISSIONE AGRICOLTURA REGIONE LOMBARDIA APPROVA ERADICAZIONE, CON BATTUTE DI CACCIA DURANTE TUTTO L'ANNO E L'USO DI ARMI DA SPARO, DA LANCIO E GAS.

LAV: LO STERMINIO A SPESE DEI CITTADINI LOMBARDI NON E' UNA SOLUZIONE, PREVEDERE PIANI DI STERILIZZAZIONE

Le nutrie al centro del mirino della Regione Lombardia: questo il senso dell'approvazione, avvenuta ieri a maggioranza in Commissione Agricoltura del Consiglio regionale della Lombardia, del progetto di legge che prevede l'eliminazione della popolazione del roditore, presente sul territorio.

“Uno sterminio di massa giustificato con i soliti presunti ingenti danni alle coltivazioni, che contraddice però qualsiasi parere scientifico in tal senso – commenta Massimo Vitturi, responsabile LAV Caccia e fauna selvatica – L'Ispra, infatti, ha più volte confermato che l'eradicazione di una specie rappresenta un'utopia e che piani di contenimento numerico basati sul controllo non letale delle nascite hanno un'efficacia maggiore, anche sul lungo periodo”.

Lo sterminio delle nutrie lombarde prevede peraltro una caccia serrata fino all'ultimo animale, da attuarsi senza limiti temporali né di modalità. Nel testo del progetto di legge n. 206 che porta la firma del consigliere Carlo Malvezzi (NCD), infatti, all'articolo 3 è specificato che “L'eradicazione delle nutrie avviene in ogni periodo dell'anno, su tutto il territorio regionale, anche quello vietato alla caccia”.

“Ciò darebbe modo ai cacciatori di poter sparare tutto l'anno e in qualunque territorio. Un problema quindi anche di incolumità pubblica”, aggiunge Vitturi.

L'elenco dei metodi da utilizzare per uccidere gli animali, poi, farebbe arrossire un serial killer.

- a) Armi comuni da sparo;
- b) Armi da lancio individuale;
- c) Gassificazione controllata;
- d) Sterilizzazione controllata;
- e) Trappolaggio con successivo abbattimento dell'animale con narcotici o armi ad aria compressa;
- f) Strumenti scientifici, messi a disposizione dalla comunità scientifica.

“Pur volendo sorvolare sulla definizione generica di armi da lancio, tra le quali sono annoverate anche le fionde, non possiamo che inorridire rispetto all'ipotesi prevista dalla lettera” e “che prevede la cattura mediante trappole e il ‘successivo abbattimento dell'animale con narcotici o armi ad aria compressa’: una violenza nella violenza”, prosegue Vitturi.

Questo piano di annientamento della popolazione di nutrie, inoltre, peserà sulle tasche dei cittadini lombardi con la cifra di 420mila euro, solo per il 2014, “fondi che potrebbero essere usati per azioni di prevenzione e sterilizzazione degli animali – conclude Vitturi – eventualità prevista anche tra le metodologie di eradicazione elencate nello stesso articolo 3 comma ‘d’ del progetto di legge”.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale